

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

Provincia di Venezia

Consigliera di Parità della Provincia di Venezia

Comune di Noale – capofila Commissione Intercomunale per la Realizzazione delle Pari Opportunità

La Provincia di Venezia, con sede in Venezia, San Marco 2662, in persona del Dirigente del Servizio Politiche attive per il Lavoro Dottor Giovanni Braga;

la Consigliera di Parità della Provincia di Venezia, con sede in Mestre (VE) Viale Sansovino n. 3-5, in persona della Dottoressa Annalisa Vegna Consigliera effettiva di Parità;

Il Comune di Noale, quale capofila della “Commissione Intercomunale per la Realizzazione delle Pari Opportunità” per i comuni di Noale, Martellago, Mirano, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea, in persona del Sindaco Dottoressa Patrizia Andreotti;
(di seguito per comodità espositiva "le Parti")

VISTI

- la Legge 56/2014 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”,
- il D.Lgs. 23.12.1997, n. 469 “*Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell’art.1 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”,
- la L.R. 13 marzo 2009, n. 3 “*Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro*”
- il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 “*Codice di pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28/11/2005, n. 246*”,

PREMESSO

- che il Servizio Politiche attive per il Lavoro della Provincia di Venezia offre servizi informativi gratuiti e specialistici che consentano di rafforzare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, rivolti a disoccupati, donne che intendono reinserirsi dopo un periodo di assenza dal mondo del lavoro per maternità o altro, per chi vuole avviare attività in proprio, per persone diversamente abili e giovani in cerca di prima occupazione;

- che tra i servizi gestiti dalla Provincia di Venezia, lo Sportello Donne al Lavoro è un servizio di orientamento specialistico, attivo dal 2001, che offre percorsi personalizzati di orientamento professionale alle donne, in particolare disoccupate o inoccupate, modulando l’offerta del servizio in base alla lettura del bisogno espresso dall’utente: le azioni possono riguardare l’elaborazione di un progetto professionale personalizzato, lo sviluppo di strategie di ricerca attiva del lavoro, il monitoraggio delle prime esperienze e dei primi contatti con la realtà produttiva, la valutazione e l’incremento della condizione di occupabilità personale;

- che la Legge 56/2014 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” individua tra le funzioni fondamentali svolte dalle province, all’art. 85 lett. f), il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;

- che la Consigliera di Parità ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”, svolge le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni che riguardano lavoratori e lavoratrici; intraprende ogni utile iniziativa ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici; svolge attività formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne nel mondo del lavoro;

- che nell’ambito di tale nuova funzione fondamentale, peraltro già svolta in relazione alle attività dell’ufficio della Consigliera provinciale di parità e dello Sportello donne al lavoro, la Provincia di Venezia promuove e gestisce servizi, progetti e iniziative, nell’ambito delle politiche di genere e di pari opportunità, rivolti al territorio, con la finalità di fornire azioni di sostegno delle politiche attive del lavoro sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità, nonché di garanzia contro le discriminazioni, di contrastare le disparità di fatto di cui le donne sono oggetto nella formazione scolastica e professionale, nell’accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;

- che presso il Comune di Noale è istituita la “Commissione Intercomunale per la Realizzazione delle Pari opportunità” dei Comuni di Noale - Salzano - Spinea – Martellago – Mirano – Scorze’ – Santa Maria di Sala”; la Commissione è un organismo permanente, dotata di un suo Statuto, che ha per scopo l’effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e parità tra cittadine e cittadini, sanciti dall’art. 3 della Costituzione, dalla vigente legislazione nazionale e dagli Statuti Comunali di tutti gli enti coinvolti; la Commissione è un organo consultivo dei Comuni che la compongono per tutto quanto attiene la definizione e gestione di politiche e servizi di promozione della parità di genere e della conciliazione vita e lavoro.

CONSIDERATO

- che le parti operano nel comune ambito delle politiche e della promozione delle pari opportunità;
- che le parti interessate ritengono opportuno attivare un proficuo rapporto di collaborazione, diretto a perseguire le finalità comuni descritte in premessa;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto.

Nell’espletamento delle funzioni istituzionali loro demandate, le Parti si impegnano a porre in essere l’iniziativa denominata “*I protagonisti del mercato del lavoro: le competenze, i servizi, il web, le tutele, la conciliazione*” rivolta alla cittadinanza dell’area metropolitana veneziana.

Art. 2 – Finalità e modalità di attuazione.

L’iniziativa denominata “*I protagonisti del mercato del lavoro: le competenze, i servizi, il web, le tutele, la conciliazione*” intende offrire alla cittadinanza dell’area metropolitana veneziana un’occasione di approfondimento in tema di pari opportunità e lavoro, nell’ottica di promuovere la cultura della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, dell’apprendimento continuo, nonché la conoscenza di base del sistema di diritti e doveri che regolano il mercato del lavoro e l’accesso ad esso.

L’iniziativa prevede la realizzazione di un modulo della durata massima di tre ore circa, replicabile, che verrà svolto, preferibilmente, nel territorio di competenza dei Comuni costituenti la Commissione Intercomunale per la Realizzazione delle Pari opportunità, di cui il Comune di Noale è capofila.

Le Parti provvederanno a pubblicizzare l’iniziativa tramite internet, comunicati stampa e con l’invio di un’apposita informativa ai soggetti potenzialmente interessati.

Art. 3 - Oneri finanziari.

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

Art. 4- Validità, durata ed eventuale rinnovo del protocollo.

Le Parti concordano che il presente protocollo ha validità di 12 mesi a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, prorogabile previo accordo tra le parti.

È facoltà di ciascuna delle Parti recedere in qualsiasi momento unilateralmente dal presente Protocollo, mediante comunicazione scritta con preavviso di giorni trenta.

Il presente accordo, sottoscritto in difetto di contestualità spazio temporale, sarà registrato e assunto al protocollo a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Venezia, lì

Servizio Politiche attive per il Lavoro della Provincia di Venezia
Il Dirigente Dottor Giovanni BRAGA

Comune di Noale
Sindaco Dott.ssa Patrizia ANDREOTTI

Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Venezia
La Consigliera di parità Dott.ssa Annalisa VEGNA
